

PASQUA 2018



Dal giorno in cui Pietro e Giovanni corsero al sepolcro vuoto e poi Lo videro risorto e vivo in mezzo a loro, tutto si può cambiare. Da allora e per sempre un uomo può cambiare, può vivere, può rivivere. La presenza di Gesù di Nazareth è come la linfa che dal di dentro – misteriosamente ma certamente – rinverdisce la nostra aridità e rende possibile l'impossibile: quello che a noi non è possibile, non è impossibile a Dio. Così che un'appena accennata umanità nuova, per chi ha l'occhio e il cuore sinceri, si rende visibile attraverso la compagnia di coloro che Lo riconoscono presente, Dio-con-noi. Appena accennata umanità, nuova, come il rinverdirsi della natura amara e arida.

Luigi Giussani

UNA FESTA PER TUTTI!

appuntamento con...

È siamo arrivati a otto. L'edizione di quest'anno delle Miniolimpiadi si conferma un momento importantissimo nel percorso sportivo del progetto Crescere il movimento. Anche quest'anno, i bambini di tutte le quarte delle scuole primarie della rete Liberi di Educare si incontreranno il 19 aprile all'impianto polisportivo Belvedere di Città di Castello (PG) per giocare insieme sfidandosi in diverse discipline, dal salto in lungo alla staffetta, dal lancio del vortex alla corsa, alle gare di resistenza.

Nelle nostre scuole il programma di crescita armonica dei bambini comprende naturalmente l'educazione allo sport e all'alimentazione. Nello sport in particolare, l'attività ha un molteplice significato, che passa dalla buona cura di noi stessi che l'esercizio fisico insegna ad avere, per arrivare al confronto con se stessi e con gli altri nel superamento dei propri limiti o nell'accettazione dei medesimi. Imparare a conoscersi, insomma, per noi passa anche dallo sport, che aiuta a misurarsi con se stessi, a capire il valore dell'esercizio e del metodo, ad approfondire il legame e il senso del lavoro di gruppo, della costruzione di una squadra in cui ognuno ha un ruolo fondamentale.

Le miniolimpiadi sono il culmine di questo percorso formativo, che durante l'anno prende forma anche attraverso la proposta di attività sportive meno praticate, come la scherma, l'equitazione, le arti marziali.

Per noi, una sana pratica sportiva significa movimento e divertimento, lontano dalle logiche di competizione che troppo spesso condizionano i giovani nell'approccio allo sport (e alla vita). Un modo di guardare a se stessi, agli altri e alla realtà attivo e positivo.

Una vera e propria attività educativa che con le Miniolimpiadi celebra la sua festa. Non mancate!

CRESCERE IN MOVIMENTO

MINI OLIMPIADI

LIBERI DI EDUCARE

MINI OLIMPIADI

19 APRILE 2018

IMPIANTO POLISPORTIVO BELVEDERE

CITTÀ DI CASTELLO (PG)

9 SCUOLE PARTECIPANTI

ALIOTTI - AREZZO
CONSERVATORIO ANTINORI - PERUGIA
CONSERVATORIO SANTA MARIA DEGLI ANGELI - FIRENZE
FAA DI BRUNO - CAMPI BISENZIO (FI)
MAESTRE PIE - SANSEPOLCRO (AR)
SAN GIUSEPPE - FIRENZE
SAN FRANCESCO DI SALES - CITTÀ DI CASTELLO (PG)
SAN GIUSEPPE - MONTECATINI TERME (PT)
SAN GASPARO - FIRENZE

PROGRAMMA

10:30 ACCOGLIENZA
11:00 INIZIO GARA
13:00 PRANZO
14:30 FINALI GARE
15:45 PREMIAZIONI

5 SPECIALITÀ

SALTO IN LUNGO
STAFFETTA
CORSA
CORSA DI RESISTENZA
LANCIO DEL VORTEX

CON LA PARTECIPAZIONE DI:

COLLABORAZIONE CON:

COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO

GRIFO

famila

europasport

esx print&log

rs&g

THE QUEEN RISPONDE AGLI ALUNNI DI FIRENZE E AREZZO

la vita delle nostre scuole...

“During our english course in St. Joseph Foundation UK in London we wrote a letter to the Queen... and Her Majesty answered back!”

Durante il soggiorno nel college della nostra rete di scuole, alcuni bambini della quinta della scuola San Giuseppe di Firenze - Cosimo, Beatrice, Lavinia e Zoe - insieme ad alcuni bambini della scuola di Arezzo, supportati dalla docente Miss Melanie, hanno scritto alla Regina d'Inghilterra... e lei ha risposto inviando ringraziamenti e delle informazioni sulla sua vita.

La maestra Catia, che ha accompagnato i bambini a Londra, ha giocato un ruolo fondamentale, ossia quello di incoraggiare Beatrice, che voleva farsi invitare a prendere il tè dalla Regina, a chiedere di poterle scrivere. Ovviamente l'idea è stata accolta con entusiasmo da Miss Melanie, che ha convinto anche gli altri a preparare delle lettere con domande e disegni da indirizzare a Buckingham Palace.

Grazie all'ottimo lavoro svolto in classe con le insegnanti, in particolare con Miss Maria Serena, i ragazzi sono in grado di scrivere autonomamente una lettera in inglese; il progetto li ha entusiasmato e resi ancora più amici con anche i compagni della scuola di Arezzo.

Quando i nostri Cosimo, Beatrice, Zoe e Lavinia chiedevano a Miss Valentina, insegnante di approfondimento dell'inglese, come scrivere correttamente e come fare per essere letti, per catturare l'attenzione della Regina, è stato consigliato loro sintesi e semplicità, tipiche dello stile anglosassone, e di esprimere liberamente se stessi, anche con decorazioni o disegni, ricordando loro che la regina è nonna e ama i suoi nipoti e bambini! I ragazzi erano molto stupiti ed emozionati per la risposta che hanno ricevuto e per le informazioni sulla vita e le passioni della regina, proprio quello che chiedevano!

Le teachers, come venivano correntemente chiamate dai ragazzi le insegnanti del college, hanno svolto un lavoro su grammar, reading, writing, listening and speaking della lingua inglese.

In particolare il gruppo di Miss Melanie ha trattato The Royal family tree, the daily routine of the queen, the life of Elizabeth II in under a minute, write a letter to the Queen, countries, animals, a day out in London, London symbols and places, Uk and Ireland's cities (London, Edimburgh, Cardiff, Belfast), English traditional food, write about me.

Prima di ricevere la certificazione rilasciata dal college, i ragazzi hanno vissuto un'in-





MARZO 2018

NEWSLETTER

tensa ultima giornata di town-twinning con un college di Londra. I laboratori della giornata sono stati: drama, art and languages. A rotazione gruppi eterogenei delle scuole di Firenze e Arezzo insieme ai ragazzi di Londra hanno partecipato a lezioni interattive su body language, drawing, speaking. Inoltre le scuole italiane, per il laboratorio di public speaking, hanno presentato, nella biblioteca del college, alle teachers, i lavori di gruppo, gli argomenti trattati sono stati quelli affrontati durante le lezioni della mattina, impreziositi dalle esperienze comuni delle due scuole e dalle gite pomeridiane nella città: talk about me - a conversation, english means of transport, London symbols, english traditional food and drinks, all over the world countries, nationalities, Buckingham Palace and the changing of the guards, London places.

Si può dire quindi che, dopo tutto il lavoro svolto e l'esperienza vissuta, ricevere una risposta da Her Majesty faccia venire voglia di tornare nuovamente a Londra, magari al St. Joseph Foundation UK a salutare le teachers e a fare un giro per la city in compagnia di Mister Leonardo, il direttore della struttura.

I CERCATORI DELLE PAGINE PERDUTE

proposte di lettura

«Un libro non è mai finito. È sempre lì, in attesa che qualcuno lo migliori ancora dopo una nuova lettura»

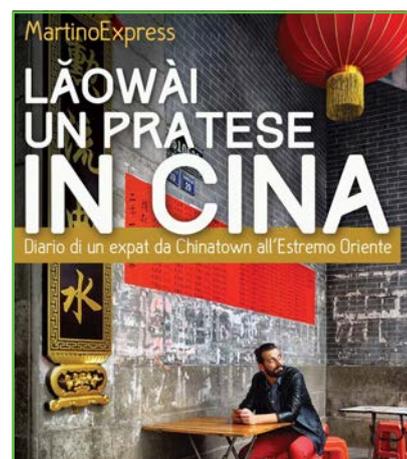
R. Bach

ADULTI

MartinoExpress, Laowai. Un pratese in Cina
GoWare, 2017 € 11,99 pp. 184

Un libro molto interessante che nasce dai post del Blog curato dall'autore il quale nel 2014 si è trovato con una proposta di lavoro che lo avrebbe portato in Cina e a cambiare tutta la propria vita e anche le proprie prospettive su di un mondo che più lontano di così – e non solo a livello chilometrico – non si può... A tratti ironico, a tratti "drammatico", sempre molto realistico, gode di una scrittura frizzante che spinge il lettore ad andare avanti per vedere...che cosa succederà!

Disponibile anche in ebook



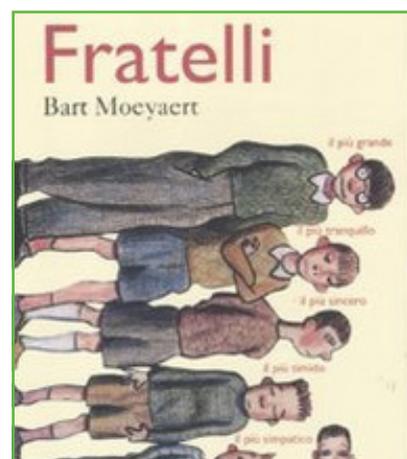
RAGAZZI

Moeyaert B., Fratelli
Rizzoli, 2011 € 13,00 pp. 233

L'autore racconta in quarantanove brevi racconti autobiografici la storia della sua infanzia passata con sei fratelli...tutti più grandi di lui! I racconti narrano di un mondo ormai lontano, dove la fantasia creava dal nulla – una cassetta della frutta, un piccolo appezzamento di terra, una gita in città – avventure mirabolanti.

Età di lettura: dai 10/11 anni

Disponibile anche in ebook



BAMBINI

Alemagna B., Un grande giorno di niente
Topipittori, 2016 € 20,00 pp. 48 ill.

La solita casa delle vacanze, la solita giornata di pioggia, il solito videogioco. Ma poi, in un attimo, il bambino annoiato esce con il suo impermeabile arancione e il videogioco cade sul fondo di un laghetto... è un'ottima occasione per scoprire le cose che lo circondano – i profumi e gli odori, la terra, l'acqua, gli animali – riempiendo un giorno di niente di tutto quello che c'è ma che prima non vedeva...

Età di lettura: dai 3/4 anni

